

Le risorse economiche della scuola pubblica

e il contributo volontario delle famiglie



IIS L. LUZZATTI

Chi paga il funzionamento della scuola pubblica?

La funzionalità della scuola pubblica è garantita dallo Stato:

1. con finanziamenti alle singole scuole;
2. con la retribuzione del personale necessario per le supplenze brevi, gli esami di stato, le attività di Alternanza Scuola lavoro.

e dagli Enti locali:

Gli Enti Territoriali (per gli Istituti Secondari Superiori la Città Metropolitana), provvedono a integrare le spese di funzionamento e devono garantire il riscaldamento e la manutenzione degli edifici scolastici, che sono di loro proprietà.

Il finanziamento statale erogato all'Istituto "L. LUZZATTI" nell'Esercizio Finanziario 2016 per il funzionamento ordinario ammonta a **Euro 58.763,21**

Il finanziamento erogato dalla Città Metropolitana nel 2016 per le spese di funzionamento ammonta a **Euro 3.027,00**

Altri fondi dallo Stato

La realizzazione dei progetti e delle attività deliberate dagli Organi Collegiali dell'istituto (Piano dell'Offerta Formativa) è finanziata dallo Stato con il «Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa» che permette la retribuzione del personale docente e ATA coinvolto in queste attività.

Per l'anno scolastico 2016/2017 lo Stato ha assegnato all'Istituto Luzzatti per il Miglioramento dell'Offerta Formativa
Euro 76.329,70

Altri finanziamenti statali possono essere erogati per determinate attività o singole iniziative decise a livello nazionale o regionale, nello specifico: Alternanza Scuola Lavoro € 64.960,04 - Centro Territoriale di Supporto €16.356,34 - Orientamento € 2.718,72 - altro € 366,58)

Per l'Esercizio Finanziario 2016 sono stati erogati
Euro 84.401,68

Altre entrate e loro utilizzo

Altre fonti di finanziamento per l'Istituto derivano:

da versamenti effettuati da privati e/o altre istituzioni come contributo rimborso spese per gli eventi organizzati dal nostro istituto nell'ambito delle attività pratiche di laboratorio.	Il contributo incassato permette di coprire le spese del personale impiegato; i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo per i laboratori, i costi indiretti di consumi generali e altre spese come deliberato dagli Organi competenti.
dal contributo per l'utilizzo dei locali da parte di terzi	le quote incassate sono utilizzate per integrare le risorse disponibili per il funzionamento amministrativo
dal contributo del gestore distributori Scattolin	Le quote incassate sono utilizzate per integrare le risorse disponibili per il funzionamento amministrativo
Dal finanziamento vincolato per la realizzazione di Progetti Europei	Il finanziamento copre interamente le spese dei progetti approvati.

Il finanziamento dalle famiglie

Dalle famiglie arrivano alla scuola:

- Versamenti finalizzati a particolari attività opzionali (per esempio *Certificazioni linguistiche; Viaggi di istruzione e Uscite didattiche*), il cui utilizzo è vincolato.

Per il 2016 questi versamenti risultano pari a

Euro 21.129,80

- Il **contributo volontario**, che per l'anno 2016 è stato pari a

Euro 84.574,55

In pratica, si paga un'attività solo se si desidera che il proprio figlio/a vi partecipi

In questo caso, invece, si contribuisce alla qualità dell'offerta dell'intera scuola. Il contributo volontario delle famiglie nell'Esercizio Finanziario 2016 è pari al 14,05% delle risorse accertate. Risulta quindi una voce di bilancio da implementare.

Cosa fate con i miei soldi?

- Una piccola parte del contributo volontario serve a pagare l'assicurazione obbligatoria degli studenti e a fornire il libretto scolastico (Euro 4,00 assicurazione - Euro 3,07 libretto scolastico).

Con il rimanente, la scuola:

garantisce la funzionalità dei laboratori acquistando il materiale di consumo necessario alle esercitazioni;
provvede alla manutenzione dei macchinari in dotazione,
acquista le licenze software necessarie;
sostituisce i macchinari e le strumentazioni obsolete,
fornisce il servizio della sala stampa;

La scuola, certo, può funzionare anche senza tutto questo, riducendo al minimo la sua offerta formativa.

Il contributo è appunto «volontario» in quanto esprime la volontà che la scuola dei propri figli offra più del minimo, e l'impegno a collaborare nel prendersi cura di un «bene comune» come l'istruzione.

Nel caso dell'istruzione tecnica e professionale il contributo volontario è particolarmente importante, visto che il finanziamento dello Stato è calcolato (*) senza tener conto dei costi dei laboratori, costo che in un istituto come il nostro è molto elevato (* D.M. 21/2007)

Contributi volontari: come sono stati utilizzati nell'Esercizio 2016

Quota parte del contributo volontario pari a Euro 50.000,00 è stato collocato nell'aggregato di spesa A02 "Funzionamento didattico generale"

Quota parte del contributo volontario pari a Euro 34.575,55 è stato collocato nell'aggregato di spesa A04 "Spese di investimento"

Agg.to A02: La somma è stata utilizzata per sostenere le spese relative all'acquisto di beni di consumo (Euro 36.317,72), per le esercitazioni di laboratorio, acquisto strumentazioni tecnico specialistiche, materiali e accessori per attività sportive, per manutenzioni ordinarie dei laboratori e noleggio delle apparecchiature. La spesa totalmente impegnata nell'aggregato ammonta a Euro 74.367,60.

Agg.to A04: La somma imputata è stata solo parzialmente utilizzata per una spesa pari a Euro 21.699,08 per l'acquisto di beni di investimento per i laboratori.

In sintesi, il contributo delle famiglie è volontario e serve:

per l'acquisto dei materiali di consumo per il funzionamento dei laboratori
per l'innovazione tecnologica;
per l'ampliamento dell'offerta formativa
per mantenere in efficienza macchinari e strumenti

Meno contributo dalle famiglie comporta diminuita possibilità di acquisto di materiali per le esercitazioni tecniche nei laboratori, meno disponibilità di acquisto di attrezzature e strumentazioni, meno capacità di spesa per la manutenzione delle apparecchiature.

E' interesse di tutti riuscire invece a raccogliere nel 2018 contributi sufficienti a permettere all'Istituto di offrire innovazione tecnologica avanzata, laboratori efficienti, strumenti e materiali adeguati all'attività didattica di laboratorio.

Il versamento è detraibile/deducibile: basta richiedere informazioni alla segreteria didattica dell'Istituto.